



Il concerto

Fabri Fibra all'ex base Nato
«Il rap mi ha reso libero»

Maria Francesca Troisi a pag. 31



Fabrizio Tarducci, per tutti Fabri Fibra, canterà domani, alle ore 21, all'Ex Base Nato, per l'ultima fermata del tour estivo. Undici dischi, l'ultimo, «Mentre Los Angeles brucia», e un doppio filo con la città che passa da «Rapstar» con Clementino a «Nuova Scena» accanto allo stesso golden boy del rione Gescal. «Vengo anch'io da

una città di mare - dice - e credo che chi nasce sul mare abbia una connessione naturale: energia, creatività, un certo modo di guardare il mondo. Anche se da vent'anni vivo a Milano, Napoli ce l'ho dentro. Sono un grande fan di Davide Petrella, Neffa mi ha cresciuto con i suoi dischi, mi piace Liberato e ammiro J Lord».

San Carlo, no al ricorso su Macciardi. Manfredi: manovra di Palazzo

►Sovrintendente, il giudice dà ragione ai 3 consiglieri: «Giustizia». Il sindaco: asse politico contro di me

Caso San Carlo, il fronte Governo-Regione si aggiudica il primo round giudiziario nella contesa aperta dal sindaco Manfredi contro la nomina di Macciardi. Spiega il sindaco: «Un asse politico contro di me», mentre per i tre consiglieri «giustizia è fatta».

Roano a pag. 23



San Carlo, ieri il giudice ha respinto il ricorso del sindaco sul nuovo sovrintendente Macciardi

Servono altri 4 milioni per il restyling
Castel dell'Ovo, lavori al fotofinish
«Parziale apertura a inizio 2026»

Gennaro Di Biase

Procedono spediti i lavori nella fortezza simbolo del lungomare partenopeo: il Castel dell'Ovo che sarà, tra 24 mesi, una delle principali location della Coppa America all'ombra del Vesuvio. La pri-

ma, parziale apertura di alcuni locali, dopo gli interventi di messa in sicurezza, è prevista per l'inizio del 2026. Ma per il completamento dei lavori si attende lo sblocco di 4 milioni da Cassa depositi e prestiti, che dovrebbe arrivare a stretto giro.

A pag. 21

L'analisi

Fuorigrotta
è un imbuto
il quartiere
va ripensato

Antonio Coppola

Fuorigrotta, il cuore pulsante della decima municipalità, è un quartiere costretto ormai a vivere in una condizione di assedio permanente, schiacciato da cantieri di breve e lunga durata, annosi nodi irrisolti (su tutti il sottopasso Claudio, i parcheggi interrati di Italia '90, lo Sferisterio ed il palazzetto Mario Argento), viabilità paralizzante, degrado urbano e un trasporto pubblico incapace di offrire alternative reali all'uso dell'automobile. Basta attraversarlo in un qualsiasi giorno della settimana per toccare con mano il disagio: ingorghi interminabili, clacson, aria irrespirabile. I lavori per la Linea 6 che stanno interessando piazzale Tecchio (e che andranno avanti almeno fino al 2026) hanno dato il colpo di grazia, creando un imbuto permanente il cui impatto è destinato a diventare devastante dopo la pausa estiva, con il pieno ritorno delle attività e delle scuole.

Continua a pag. 23

La città che cambia Viaggio del Mattino nel quartiere: «Un'altra porta verso il cuore pulsante di Napoli»

Sanità, il tour della bellezza

Ecco l'ascensore che collegherà il rione a Capodimonte portando nuovi flussi di visitatori

Luigi Roano

Un progetto per l'ascensore della bellezza, che unirà i vicoli più antichi di Partenope - quelli di rione Sanità - a Capodimonte. Si sblocca un progetto che risale al 2017, che punta a creare un collegamento tra due parti del centro. Saranno valorizzati siti storici e monumenti.

A pag. 20

Castellammare

La sfida Stabiae
il tesoro nascosto
si apre al turismo

Fiorangela d'Amora

Le splendide ville romane dell'antica Stabia pronte al rilancio dopo anni di oblio. Sarà possibile conoscere antichi mosaici grazie a un museo ad hoc e a un sistema di navette.

A pag. 27

Campo rimesso a nuovo, spazio ai ragazzi a rischio



Il campo di calcio del Collana rimesso a nuovo dall'Academy Posillipo

Stadio Collana, il ritorno del calcio

Bruno Majorano a pag. 22

La fiera

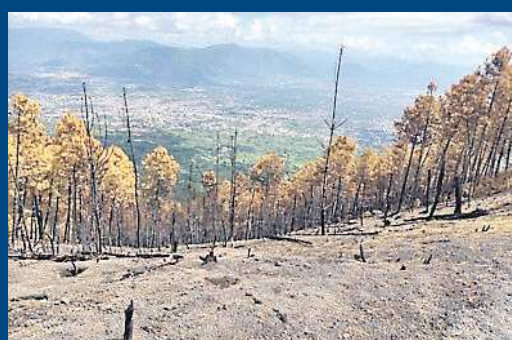
Bufala Fest al via
ospite De Blasio
«Mozzarella top»

Emanuela Sorrentino

Dagli Stati Uniti a Napoli, in una sorta di gemellaggio culturale e gastronomico. È questo il senso della visita dell'ex sindaco di New York De Blasio, ospite d'onore della nuova edizione di Bufala Fest. Una manifestazione che per cinque giorni offrirà una sorta di vetrina naturale per il nostro commercio e per il comparto delle attività enogastronomiche. Un appuntamento che è entrato nell'agenda dei napoletani ma anche dei turisti, lì negli stand di piazza Municipio: assicurati degustazioni e show cooking dei big del settore.

A pag. 29

Sos degli ambientalisti

Vesuvio, dopo i roghi
è allarme smottamenti

Romano a pag. 26

L'escalation Paura all'ospedale. Oggi in Consiglio dei ministri il mini-scudo
Cto, aggredito infermiere: 2 raid in poche ore

Ettore Mautone

Due episodi di violenza consumati nei confronti di medici e di personale sanitario negli ospedali cittadini nel giro di pochi giorni. Due aggressioni in pronto soccorso, dunque, camici bianchi di nuovo nel mirino, in una lunga estate in cui i casi di violenza contro il personale sanitario si sono susseguiti lungo tutto lo Stivale non risparmiando neppure gli studi dei medici di famiglia. Ma restiamo a Napoli. L'altra sera è toccato di



Il pronto soccorso del Cto

nuovo al personale in servizio al pronto soccorso del Cto, teatro del secondo episodio di violenza in pochi giorni: un infermiere di turno al triage è stato colpito violentemente da una donna in attesa di visita che pretendeva di saltare la fila per ricevere assistenza immediata. L'operatore sanitario è stato colpito alla testa e alla spalla da una borsa al cui interno si trovavano oggetti pesanti. Intanto oggi in Consiglio dei ministri arriva il mini-scudo per i medici.

A pag. 24

Intervista a D'Amore

Cardarelli, il manager
«Così arginiamo il caos»

Mautone a pag. 25

La sanità, i nodi

LA PAURA

Ettore Mautone

Aggressioni in pronto soccorso, camici bianchi di nuovo nel mirino, in una lunga estate in cui i casi di violenza contro il personale sanitario si sono susseguiti lungo tutto lo Stivale non risparmiando neppure gli studi dei medici di famiglia. Un tema urgente, tanto che oggi in Consiglio dei Ministri arriva il mini scudo per i medici, che garantirà maggiori tutele legali per i camici bianchi (ovviamente non per casi di grave colpa o negligenza). Ma torniamo ai casi di questi giorni. L'altra sera è toccato di nuovo al personale in servizio al pronto soccorso del Cto teatro del secondo episodio di violenza in pochi giorni: un infermiere di turno al triage è stato colpito violentemente da una donna in attesa di visita che pretendeva di saltare la fila per ricevere assistenza immediata. L'operatore sanitario è stato colpito alla testa e alla spalla da una borsa al cui interno si trovavano oggetti pesanti. È intervenuta la polizia: la donna intanto aveva fatto perdere le proprie tracce.

LE REAZIONI

«L'infermiere ha riportato un trauma cranico e alla spalla per 10 giorni di prognosi - avverte Manuei Ruggiero, medico del I18 e curatore della pagina facebook Nessuno Tocchi Ipocrite - si tratta della 37esima aggressione del 2025 per un totale di 46 episodi

**CAMICI BIANCHI
IN RIVOLTA
«ORA VOGLIAMO
UN PRESIDIO FISSO
NON POSSIAMO
RISCHIARE LA VITA»**

Ucciso per un giaciglio clochard in manette

L'INCHIESTA

Giuseppe Crimaldi

Ha ucciso per un giaciglio, per contendersi un "posto letto" nella baraccopoli popolata dai disperati che sopravvivono nel degrado di un sottopasso, a Chiaia. Una tragedia purtroppo già vista che richiama alla mente altre violenze e omicidi, un assurdo déjà vu. Sono stati i carabinieri a risolvere il giallo dell'assassinio di un clochard nordafricano, massacrato a mani nude nella notte tra il 24 e il 25 agosto in via Andrea D'Isernia: in carcere è così finito Nicolai Bulat, cittadino moldavo 35enne senza fissa dimora, uno dei tanti che vivono in uno stato di abbruttimento aggravato dall'abuso di alcol.

LA SVOLTA

L'indagine dei carabinieri della compagnia Napoli Centro aveva sin dal primo momento - dopo la macabra scoperta - imboccato la pista giusta, quella che portava ad un fatale litigio tra senzatetto sfociato nel sangue. Il cerchio degli investigatori si era cominciato a stringere intorno al sospettato, sia grazie ad alcune immagini catturate dagli impianti di videosorveglianza della zona e sia ad alcune testimonianze coraggiose rese da alcuni residenti e testimoni che

**VIA D'ISERNIA, INDAGINI
SUL DELITTO
DI UN SENZA TETTO
«PRIMA L'OMICIDIO
POI L'INCENDIO
DEL CADAVERE»**

► Pronto soccorso, seconda aggressione
«La paziente pretendeva di saltare la fila»

totali tra Napoli 1 e Napoli 2 dall'inizio dell'anno». «Agire con violenza nei confronti dei colleghi medici e infermieri in servizio propone l'insufficienza degli strumenti di prevenzione e repressione messi in atto finora per controllare questo fenomeno» aggiunge Bruno Zuccarelli presidente dell'Ordine dei medici di Napoli e provincia. «Chiediamo alle autorità di polizia e alla magistratura di dare un forte segnale di rigore e di ferma applicazione del codice civile e penale in materia di aggressione a personale sanitario - sottolinea Teresa Rea, presidente dell'Opi Napoli - restiamo a disposizione del collega aggredito nell'affrontare le difficoltà psicologiche, burocratiche e sanitarie che dovessero presentarsi. Riteniamo infine auspicabile una sempre maggiore sinergia tra ordini professionali e aziende sanitarie e ospedaliere per arginare il fenomeno».

Anche l'Azienda Ospedaliera dei Colli stigmatizza quanto avvenuto: «Siamo vicini all'infermiere aggredito e a tutto il personale - dichiara il direttore generale Anna Iervolino - ogni episodio è un attacco all'intera comunità e



avevano raccontato di aver visto un uomo corpulento litigare animatamente con la vittima. A scatenare tanta follia, un "posto letto" (di fa per dire contesto per la notte nel sottopasso di via d'Isernia. Il presunto assassino, in preda ai fumi dell'alcol e di un'ira incontenibile, si sarebbe scagliato sul nordafricano (la cui identità non è stata finora accertata) uccidendolo a mani nude. Ma c'è di più. Resosi conto di averlo ucciso, Bulat ha anche tentato di disfarsi del cadavere dandogli fuoco.

LA PROTESTA

Ma si doveva arrivare a tanto per scoprire che uno dei quartieri più esclusivi di Napoli diventasse teatro di un degrado materiale e morale simile? A sottolinarlo sono i residenti della zona, che da tempo sollecitavano le autorità competenti ad intervenire nella "bidonville" dei disperati. Liti e urla continue, bivacchi notturni, per non parlare delle condizioni igieniche in cui versa un'intera area vicina a due scuole. Sono sul piede di guerra, gli abitanti di via d'Isernia: e si dicono pronti a scendere in strada se non si garantirà lo smantellamento della discarica-dormitorio e alla successiva bonifica dei luoghi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Oggi in Consiglio dei ministri arriva il mini-scudo: più tutele legali ai medici



non può essere tollerato». L'Azienda è pronta a costituirsi parte civile e rinnova l'impegno a collaborare con le autorità competenti. «Come Ordine di 18 professioni sanitarie - conclude Franco Ascolese presidente dell'Ordine interprovinciale dei tecnici sanitari e delle professioni della riabilitazione e prevenzione - abbiamo con la fondazione Valetudo elaborato un progetto articolato di analisi e prevenzione della violenza in corsia che abbiamo consegnato nelle mani del Prefetto in una delle ultime riunioni convocate a seguito di questi episodi proponendo l'utilizzo di personale formato all'accoglienza di pazienti e famiglie in condizioni di stress, come gli Assistenti sanitari e gli Educatori sociosanitari. Alcune realtà ospedaliere a Napoli e in Italia stanno già implementando queste figure al fianco di altre. Un'alternativa da affiancare alla necessaria repressione e sanzione».

IL FENOMENO

Le aggressioni ai medici e al personale sanitario sono un fenomeno in aumento in Italia 33% nel 2024 e un proseguimento della tendenza nel 2025. Nel 2023, sono stati registrati 18.213 operatori sanitari coinvolti in aggressioni fisiche o verbali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Informazione & salute

STRUTTURE APERTE

salus
CENTRO DIAGNOSTICO
www.diagnosticsalus.it

RADIOLOGIA
CARDIOLOGIA
ANALISI CLINICHE
VISITE SPECIALISTICHE

ci prendiamo cura di **te**

Via Miano, 184 • NAPOLI **348 8650152**

081 543.32.21

BASILE
Cerca HealthCare

Chiamaci 081 578 43 43
081 578 12 62
081 578 95 96

Cerca la sede più vicina a te

Controlla gli orari online: cerbahealthcare.it

Per la pubblicità in questa rubrica

RIVOLGERSI A:

Piemme
MEDIA PLATFORM

CENTRO DIREZIONALE
ISOLA B5 - 80143 NAPOLI
Tel. 0812473205
e mail: ciro.sorio@piemmemedia.it

PRESIDIO OSPEDALIERO PRIVATO ACCREDITATO

**VILLA DEI FIORI
ACERRA**

PRONTO SOCCORSO

Direttore Sanitario dott. **Pasquale Arace**

Villa dei fiori S.r.l. - Casa di cura privata. Corso Italia, 223 - 80011 ACERRA (NA)
direzione.sanitaria@villadefioriacerra.it +39 081 31 90 111

CASA DI SALUTE | Gruppo
Santa Lucia | NefroCenter

**CHIRURGIA DELLA CATARATTA
CON TECNOLOGIE AI
DI ULTIMA GENERAZIONE**

INTERVENTI SICURI E MININVASIVI

- ✓ Massima precisione chirurgica con sistema ZEISS™ ARTEVO 750
- ✓ Velocità d'intervento con tecnologia DORC EVA NEXUS™
- ✓ Tempi di recupero brevi
- ✓ Correggi anche miopia, astigmatismo e presbiopia con cristallini artificiali IOL premium

PRENOTA ORA
VIA AIELLI 109, S. GIUSEPPE VESUVIANO (NA) ☎ 081 0901299 - 081 3384701
www.casadisalutesantalucia.it

farmacie Notturme a cura di PIEMME S.p.A.

VOMERO - ARENELLA	PIANURA
FARMACIA ALFANI Via Cilea 122-Tel. 081/5604582 APERTA ANCHE DI NOTTE ORARIO CONTINUO	Farmacia PETRONE (Farmacie Internazionali) Via San Donato, 18/20 Tel. 081/7261366
Farmacia CANNONE Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli) Tel. 081/5781302 - 081/5567261 SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO	